

Prot..../2022

Del.....

DECRETO PRESIDENZIALE

di adozione delle modifiche statutarie imposte dal D.lgs. n.117/2017

IL PRESIDENTE

VISTA la nota di Avis Nazionale prot. 22/00224 del 9 agosto 2022 recante "Modifiche statutarie di adeguamento alla Riforma del Terzo Settore", con la quale si dettano le procedure operative per adottare le ulteriori modifiche allo STATUTO richieste dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali al fine della trasmissione dell'Avis Comunale di Cori nel REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE, a norma del D.lgs. n.117/2017;

CONSIDERATO che la medesima nota rinvia alla nota di Avis Nazionale prot. 19/00028 del 16 gennaio 2019 recante "Disposizioni in merito alle procedure di avvio dell'iter di adeguamento statutario alla Riforma del Terzo Settore" con la quale si dettavano le azioni necessarie affinché l'Assemblea dei Soci, in fase di deliberazione delle modifiche statutarie dettate dal D.lgs. n.117/2017, potesse delegare il PRESIDENTE ad adottare tutte le azioni che, nel tempo, si sarebbero dimostrate necessarie al fine di adeguare lo stesso STATUTO COMUNALE alle richieste di ulteriore modifica che gli Enti preposti avrebbero imposto in fase di iscrizione dell'Avis Comunale di Cori nel REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE;

LETTO il verbale dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 2019, nel quale è specificato che l'ASSEMBLEA stessa dà mandato al PRESIDENTE dell'Avis Comunale di Cori di adottare tutte le azioni che, nel tempo, si renderanno necessarie al fine di adeguare lo STATUTO COMUNALE alle richieste di ulteriore modifica che gli Enti preposti imporranno in fase di iscrizione dell'Avis Comunale di Cori nel REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE;

CONSIDERATO che l'Ufficio RUNTS della Regione Lazio, con propria nota n.0948758 del 30 settembre 2022, inviata ad Avis Regionale del Lazio, detta le procedure per la trasmissione delle Avis nel REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

DECRETA

Che allo Statuto di Avis Comunale di Cori approvato dall'Assemblea straordinaria dei Soci del 2019 siano apportate le seguenti ulteriori modificazioni, così come imposto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi del D.lgs. n.117/2017:

- 1- In ogni parte dello Statuto in cui ricorrono, le parole "Avis Comunale Cori" sono sostituite dalle seguenti:
"Avis Comunale di Cori";
- 2- In ogni parte dello Statuto in cui ricorrono, le parole "Avis Regionale Lazio" sono sostituite dalle seguenti:
"Avis Regionale del Lazio";
- 3- All'art.1, quarto comma, dopo il punto è inserito il periodo:

"La perdita della qualifica di socio della Rete Associativa per qualsiasi causa, anche a seguito di recesso, comporta per l'Associazione l'assoluto divieto di utilizzare la denominazione AVIS e l'obbligo di destinare il patrimonio con le modalità previste per il caso di scioglimento. In ogni caso, l'efficacia della perdita della qualifica decorre dall'effettiva devoluzione del patrimonio da parte dell'Associazione."

4- All'art.3:
a. Al primo comma la lettera "a" è sostituita dalla seguente:

"a. Attività di chiamata diretta dei donatori presso il punto di raccolta autorizzato ed accreditato di Cori, a mezzo invito scritto, telefono, fax, sms, posta elettronica e social network, attività di promozione nel Comune di Cori"

b. Al primo comma la lettera "b" è sostituita dalla seguente:

"b. Attività di raccolta presso il Punto di Raccolta fisso o con Autoemoteca con programmazione annuale e possibilità di giornate straordinarie nel Punto di Raccolta fisso o con Autoemoteca nel Comune di Cori, invio di donatori presso SIMT o CT convenzionati con l'Udr Avis Provinciale di Latina"

c. Al primo comma, dopo la lettera "i" è inserita la seguente frase:

"L'Avis Comunale di Cori per lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui sopra si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati."

5- All'art.5, sesto comma, la parola "sovrordinata" è sostituita dalle seguenti:

"del Lazio".

6- All'art.5 il settimo comma è abrogato.

7- All'art.7:

a. Al primo comma le parole "di governo" sono cancellate.

b. Dopo la lettera "c" sono poste le seguenti lettere:

"d. L'Addetto Contabile e di Bilancio.

e. L'Organo di Controllo, laddove istituito, in caso di nomina dell'Organo di Controllo, la nomina dell'Addetto Contabile di Bilancio, di cui alla precedente lettera "d", è facoltativa."

c. Il secondo comma è abrogato.

8- All'art.8:

a. Al settimo comma, le parole "dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti" sono sostituite dalle seguenti:

"dall'Addetto Contabile e di Bilancio/dal Presidente dell'Organo di Controllo."

b. All'undicesimo comma, dopo il punto, sono inseriti i seguenti periodi:

"Per deliberare le modifiche statutarie occorre, in prima convocazione, la presenza di almeno la metà degli associati; in seconda convocazione la presenza di almeno un quarto degli associati; in terza convocazione la presenza di almeno un decimo degli associati; in quarta convocazione, da effettuarsi nel caso di mancato raggiungimento del quorum previsti nelle prime tre convocazioni, occorre la presenza di almeno il due per cento degli associati. La proposta di modifica deve essere approvata in ogni caso con il voto favorevole dei due terzi del presenti."

c. Al tredicesimo comma, le parole "i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti/Organo di Controllo" sono sostituite dalle seguenti:

"i componenti dell'Organo di Controllo/l'Addetto Contabile e di Bilancio."

9- All'art.9:

a. Al primo comma, dopo la parola "Assemblea" è aggiunta la parola "ordinaria".

b. Al primo comma, lettera "a", le parole "Collegio dei Revisori dei Conti" sono sostituite dalle seguenti:

"dell'Addetto Contabile e di Bilancio/dell'Organo di Controllo".

c. Al primo comma, lettera "f", le parole "Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti" sono sostituite dalle seguenti:

"dell'Addetto Contabile e di Bilancio/Organo di Controllo".

d. Al primo comma, lettera "g", dopo le parole "revisore legale" sono aggiunte le parole:

"/Addetto Contabile e di Bilancio/Organo di Controllo".

e. Al primo comma, la lettera "h" è sostituita dalla seguente:

"h) la formulazione all'Assemblea Provinciale della proposta dei candidati alle cariche elettive dell'Avis Provinciale di Latina".

f. Al primo comma, la lettera "i" è sostituita dalla seguente:



13- All'art.16 il terzo comma è sostituito dal seguente:

- a. Al primo comma, dopo la prima frase, è aggiunta la seguente:
 "L'Organo di Controllo rimane in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica".
- b. Al terzo comma le parole "Esso esercita inoltre il controllo..." sono sostituite dalle seguenti:
 "Esso, anche se monocratico, al superamento dei limiti di cui all'art. 31 CTS, esercita altresì la revisione legale dei conti. In tal caso, tutti i componenti devono essere revisori legali dei conti iscritti nell'apposito registro."

12- All'art.13:

- c.5L'Addetto Contabile e di Bilancio è invitato a partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo."
- c.4L'Addetto Contabile e di Bilancio partecipa di diritto all'Assemblea degli Associati, senza diritto di voto.
- c.3L'Addetto Contabile e di Bilancio ha funzione di supporto al Consiglio Direttivo; esamina il bilancio consuntivo e formula in apposita relazione le proprie osservazioni e conclusioni circa la correttezza del bilancio e la sua corrispondenza alla documentazione contabile.
- c.2L'Addetto Contabile e di Bilancio dura in carica 4 anni e può essere rinominato.
- c.1L'Addetto Contabile e di Bilancio è nominato dall'Assemblea Comunale degli Associati e deve essere dotato di adeguata competenza.

"Art.12-ADDETTO CONTABILE E DI BILANCIO

11- L'art.12 è sostituito dal seguente:

- "convocazione dell'Assemblea per la sostituzione dei Consiglieri."
- c. Al decimo comma le parole da "sostituzione mediante cooptazione" fino al "rinnovo dell'intero Consiglio" sono cancellate e sostituite dalle seguenti:
 "Addetto Contabile e di Bilancio/Organo di Controllo".
- b. Al terzo comma le parole "Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti" sono sostituite dalle seguenti:
 "purché in numero dispari."
- ii. Dopo le parole "Assemblea elettiva" il punto è sostituito dalla virgola e sono aggiunte le seguenti parole:
 "è composto da un minimo di 5 membri".
- i. dopo le parole "Il Consiglio Direttivo Comunale" sono aggiunte le seguenti:
- a. Al primo comma:

10- All'art.10:

- "c.3 Le competenze dell'Assemblea Comunale degli Associati non sono delegabili né surrogabili dal Consiglio Direttivo Comunale."
- i. Dopo il secondo comma è introdotto il terzo comma:
 c) la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo."
- b) lo scioglimento dell'Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo Comunale
 ovvero di almeno un terzo degli associati;
- a) l'approvazione delle modifiche statutarie proposte dal Consiglio Direttivo Comunale;
- "c.2 Spetta all'Assemblea straordinaria:
- h. Il secondo comma è sostituito dal seguente:
 competenza di un altro Organo associativo."
- g. Al primo comma, la lettera "j" è sostituita dalla seguente:
 "j) ogni altro adempimento che non sia stato demandato, per legge o per Statuto, alla



"c.3 L'Associazione redige il rendiconto di cassa o il bilancio d'esercizio a norma di quanto stabilito dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e dei decreti ministeriali in materia."

14- All'art.18:

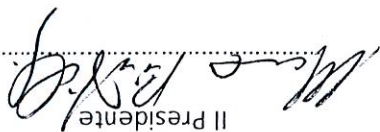
- a. Il primo comma è sostituito dal seguente:
"c.1 Tutte le cariche sociali sono quadriennali e sono non retribuite, fatta eventualmente eccezione per l'Addetto Contabile e di Bilancio e l'Organo di Controllo esterni all'Associazione."
- b. Al quinto comma, la prima frase è sostituita dalla seguente:
"Tutti i componenti dell'Organo di amministrazione sono scelti tra le persone fisiche associate."

DISPONE

Che lo Statuto, così adeguato, allegato al presente decreto, DEL QUALE È PARTE INTEGRANTE, entri in vigore immediatamente;

Che lo Statuto sia registrato presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente entro il perentorio termine del 15 novembre 2022;

Che lo Statuto registrato sia trasmesso, entro il perentorio termine del 20 novembre 2022, tramite PEC alla Regione Lazio (welfaredicomunitaeinnovazionesociale@regione.lazio.legalmail.it) con l'ulteriore documentazione specificata dalla nota della Regione Lazio n.U.0948758 del 30 settembre 2022, attraverso l'invio di un messaggio di posta elettronica avente ad oggetto "Procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione dell'Ente nel RUNTS - Integrazione documentale Ente Avis Comunale di Cori codice fiscale", ed all'Avis Regionale del Lazio email: laizio@pec.avis.it

Il Presidente


AGENZIA DELLE ENTRATE D.P. LATINA - U.T. DI LATINA
Registrazione il presente atto
Verificabile
ESSENTE
per la trascrizione
per il DIRETTORE TITOLARE
Volpicelli Crescenzo



STATUTO AVIS COMUNALE DI CORI

Sommario

ART. 1 – COSTITUZIONE – DENOMINAZIONE – SEDE	2
ART. 2 – SCOPI SOCIALI	2
ART. 3 – ATTIVITA	2
ART. 4 – SOCI E VITA ASSOCIATIVA	3
ART. 5 – PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO	4
ART. 6 – ALBO COMUNALE DEI BENEMERITI	4
ART. 7 – ORGANI	4
ART. 8 – L'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI	5
ART. 9 – COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI	6
ART. 10 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO COMUNALE	6
ART. 11 – IL PRESIDENTE	7
ART. 12 – ADDETTO CONTABILE E DI BILANCIO	8
ART. 13 – L'ORGANO DI CONTROLLO	8
ART. 14 – PATRIMONIO	8
ART. 15 – RISORSE	9
ART. 16 – ESERCIZIO FINANZIARIO	9
ART. 17 – LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE	9
ART. 18 – CARICHE	10
ART. 19 – ESTINZIONE O SCIoglIMENTO	10
ART. 20 – RINVIO	10
ART. 21 – NORMA TRANSITORIA	10

AGENZIA DELLE ENTRATE D.P. 10 NOV 2022
Allegata all'atto registrato il
al N. 3+2a
Se ne
Volontari in servizio



[Handwritten signature]

dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, con riferimento a interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni socio-sanitarie; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; educazione e formazione; beneficenza; protezione civile; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, nelle forme disciplinate dal regolamento nazionale.

In particolare svolge le seguenti attività:

- a) Attività di chiamata diretta dei donatori presso il punto di raccolta autorizzato ed accreditato di Cori, a mezzo invito scritto, telefono, fax, sms, posta elettronica e social network, attività di promozione nel Comune di Cori;
- b) Attività di raccolta presso il Punto di Raccolta fisso o con Autoemoteca con programmazione annuale e possibilità di giornate straordinarie nel Punto di Raccolta fisso o con Autoemoteca nel Comune di Cori, invio di donatori presso SIMT o CT convenzionati con l'UdR Avis Provinciale di Latina;
- c) Promuove e organizza campagne di comunicazione sociale, informazione e promozione del dono del sangue, nonché tutte le attività di comunicazione esterna, interna ed istituzionale di propria competenza territoriale;
- d) Collabora con le altre associazioni di settore e con quelle affini che promuovono l'informazione a favore della donazione di organi e della donazione del midollo osseo;
- e) Promuove la conoscenza delle finalità associative e delle attività svolte e promosse anche attraverso la stampa associativa, nonché la pubblicazione di riviste, bollettini e materiale multimediale;
- f) Svolge, anche in armonia con gli obiettivi e le finalità indicate dall'Avis Provinciale di Latina e/o Avis Regionale del Lazio e/o Avis Nazionale, attività di formazione nelle materie di propria competenza anche per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola e delle Forze Armate;
- g) Promuove e partecipa ad iniziative di raccolta di fondi finalizzate a scopi solidali ed umanitari, al sostegno della ricerca scientifica;
- h) Intrattiene rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione al proprio livello territoriale e partecipa alle Istituzioni Pubbliche, ove richiesta, attraverso propri rappresentanti all'uso nominati;
- i) Può partecipare, inoltre, all'Organizzazione di Protezione Civile Avis Nazionale nel rispetto della normativa regolamentare approvata da Avis Nazionale.

L'Avis Comunale di Cori per lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui sopra si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

c.1 bis L'Avis Comunale di Cori svolge, in coordinamento con l'Avis Provinciale di Latina ed in attuazione delle direttive della medesima, attività istituzionale anche nei comuni limitrofi nei quali non siano costituite altre associazioni Avis.

c.2 L'Associazione può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui al comma 1, entro i limiti indicati dall'art. 6 del Codice del Terzo settore; può inoltre svolgere attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

c.3 L'Associazione, in quanto aderente ad Avis Nazionale – Rete Associativa Nazionale, si conforma a quanto richiesto dalla Rete, ai fini dell'attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 117/2017 e dell'art. 3 dello Statuto di Avis Nazionale.

ART. 4 – SOCI E VITA ASSOCIATIVA

c.1 È socio dell'Avis Comunale di Cori chi dona periodicamente il proprio sangue ed emocomponenti in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà; chi per ragioni di età o di salute ha cessato l'attività donazionale e partecipa con continuità alla

- c) il Presidente e il Vicepresidente;
- d) l'Addetto Contabile e di Bilancio;
- e) l'Organo di controllo, laddove istituito; in caso di nomina dell'Organo di controllo, la nomina dell'Addetto contabile e di bilancio, di cui alla precedente lettera d), è facoltativa.

ART. 8 – L'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI

c.1 L'Assemblea Comunale degli Associati è costituita da tutti i soci che, all'atto della convocazione dell'Assemblea medesima, non abbiano presentato domanda di dimissioni e non abbiano ricevuto provvedimento d'espulsione.

c.2 Compongono altresì l'Assemblea Comunale i soci di tutte le Avis di base eventualmente esistenti sul territorio di competenza nonché le Avis di base medesime, che vi partecipano a mezzo dei loro Presidenti e rappresentanti legali o dei Vicepresidenti.

c.3 Ogni socio ha diritto ad un voto.

c.4 In caso di personale impedimento a partecipare alla seduta dell'Assemblea, ogni socio potrà farsi rappresentare, conferendogli delega scritta, da un altro socio.

c.5 Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati nelle associazioni con un numero di associati inferiore a cinquecento e di cinque associati in quelle con un numero di associati non inferiore a cinquecento.

c.6 L'Assemblea Comunale degli Associati si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro il mese di febbraio, per l'approvazione del bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo Comunale, nonché per la ratifica del preventivo finanziario approvato dal Consiglio medesimo.

c.7 L'Assemblea si riunisce, inoltre, ogni qualvolta deve assumere deliberazioni di propria competenza, qualora fossero in gioco interessi vitali dell'Avis Comunale e nei casi di impossibilità di funzionamento degli organi dell'Associazione, nonché ogni qualvolta lo riterrà necessario il Presidente o fosse richiesto congiuntamente da almeno un decimo dei soci o dall'Addetto Contabile e di Bilancio/dal Presidente dell'Organo di Controllo.

c.8 L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione con avviso scritto inviato almeno quindici giorni prima della seduta ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, fax o messaggio di posta elettronica spediti almeno due giorni prima.

c.9 In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita quando siano presenti almeno la metà dei suoi componenti; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli associati presenti direttamente o per delega in deroga all'art. 24, co 1, D.Lgs. 117/2017, si considerano aventi diritto di voto coloro che risultino iscritti nel libro degli associati aggiornato alla data dell'assemblea.

c.10 Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide ove risultino adottate a maggioranza dei soci presenti.

c.11 Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci. Per deliberare le modifiche statutarie occorre in prima convocazione la presenza di almeno la metà degli associati; in seconda convocazione la presenza di almeno un quarto degli associati; in terza convocazione la presenza di almeno un decimo degli associati; in quarta convocazione, da effettuarsi nel caso di mancato raggiungimento del quorum previsti nelle prime tre convocazioni, occorre la presenza di almeno il due per cento degli associati; la proposta di modifica deve essere approvata in ogni caso con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

c.12 Nel caso di parità dei voti, la proposta oggetto di deliberazione si intende respinta.

c.13 Alle sedute dell'Assemblea Comunale degli Associati partecipano di diritto i componenti del Consiglio Direttivo Comunale e i componenti dell'Organo di Controllo/l'Addetto Contabile e di Bilancio.

c.14 Nell'assunzione di deliberazioni in ordine al bilancio consuntivo o che riguardino la responsabilità dei componenti del Consiglio, gli stessi non partecipano al voto.

c.15 Della convocazione dell'Assemblea Comunale viene data comunicazione all'Avis Provinciale di Latina, la quale potrà inviare un proprio rappresentante.

c.16 Può essere previsto l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, nelle forme e nei modi previsti dal regolamento, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

ART. 9 – COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI

c.1 Spetta all'Assemblea ordinaria:

- a) l'approvazione del bilancio consuntivo, accompagnato da una nota di sintesi sull'attività svolta, elaborata dal Consiglio Direttivo Comunale e dalla relazione dell'Addetto Contabile e di Bilancio/dell'Organo di Controllo;
- b) la ratifica del preventivo finanziario, approvato dal Consiglio Direttivo Comunale;
- c) l'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento e l'espansione dell'Associazione, proposte dal Consiglio Direttivo Comunale;
- d) la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo Comunale;
- e) la nomina dei delegati che rappresenteranno i soci nell'Assemblea Provinciale sovraordinata;
- f) la nomina e la revoca dell'Addetto Contabile e di Bilancio/dell'Organo di controllo;
- g) la nomina e la revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale/Addetto Contabile e di Bilancio/Organo di Controllo;
- h) la formulazione all'Assemblea Provinciale della proposta dei candidati alle cariche elettive dell'Avis Provinciale di Latina;
- i) la nomina dei liquidatori;
- j) ogni altro adempimento che non sia stato demandato, per legge o per Statuto, alla competenza di un altro Organo associativo.

c.2 Spetta all'Assemblea straordinaria:

- a) l'approvazione delle modifiche statutarie proposte dal Consiglio Direttivo Comunale;
 - b) lo scioglimento dell'Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo Comunale ovvero di almeno un terzo degli associati;
 - c) la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.
- c.3** Le competenze dell'Assemblea Comunale degli Associati non sono delegabili né surrogabili dal Consiglio Direttivo Comunale.

ART. 10 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO COMUNALE

c.1 Il Consiglio Direttivo Comunale è composto da un minimo di 5 membri, eletti dall'Assemblea Comunale degli Associati, nel numero stabilito dall'Assemblea elettiva, purché in numero dispari.

c.2 Il Consiglio Direttivo Comunale, così formato, elegge al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere - che, per delibera del Consiglio stesso, può anche coincidere con il Segretario - i quali costituiscono l'Ufficio di Presidenza, cui spetta l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio medesimo.

c.3 Il Consiglio Direttivo Comunale si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno, entro il 31 dicembre ed il 31 gennaio, rispettivamente per l'approvazione definitiva del preventivo finanziario e dello schema di bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Comunale degli Associati nei termini di cui al comma 6 dell'art. 8 e in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente, un terzo dei suoi componenti ovvero lo richieda l'Addetto Contabile e di Bilancio/Organo di Controllo. Inoltre potrà curare la variazione - ove giudicato necessario e/o opportuno - tra i capitoli di spesa del preventivo finanziario già ratificato dall'Assemblea Comunale degli Associati, nel rispetto della somma complessiva delle uscite ovvero la variazione per nuove o maggiori spese compensate da nuove o maggiori entrate.

c.4 La convocazione viene fatta per avviso scritto, inviato nominativamente almeno otto giorni prima e, in caso di urgenza, anche a mezzo fax, telegramma o posta elettronica inviato almeno due giorni prima.

c.5 Le sedute consiliari sono valide con la presenza della maggioranza dei consiglieri.

c.5 La firma e/o la presenza del Vicepresidente fa fede, di fronte ai terzi, dell'assenza o dell'impedimento temporaneo del Presidente.

ART. 12 – ADDETTO CONTABILE E DI BILANCIO

c.1 L'Addetto Contabile e di Bilancio è nominato dall'Assemblea Comunale degli Associati e deve essere dotato di adeguata competenza.

c.2 L'Addetto Contabile e di Bilancio dura in carica 4 anni e può essere rinominato.

c.3 L'Addetto Contabile e di Bilancio ha funzione di supporto al Consiglio Direttivo; esamina il bilancio consuntivo e formula in apposita relazione le proprie osservazioni e conclusioni circa la correttezza del bilancio e la sua corrispondenza alla documentazione contabile.

c.4 L'Addetto Contabile e di Bilancio partecipa di diritto all'Assemblea degli Associati, senza diritto di voto.

c.5 L'Addetto Contabile e di Bilancio è invitato a partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo.

ART. 13 – L'ORGANO DI CONTROLLO

c.1 La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. n. 117/2017. L'Organo di Controllo rimane in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. L'Organo di controllo, se collegiale, si compone di tre o cinque membri effettivi, soci o non soci. Devono inoltre essere nominati due componenti supplenti. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della Giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.

c.2 L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

c.3 Esso, anche se monocratico, al superamento dei limiti di cui all'art. 31 CTS, esercita altresì la revisione legale dei conti. In tal caso, tutti i componenti devono essere revisori legali dei conti iscritti nell'apposito registro.

c.4 L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. n. 117/2017 ed attesta, laddove presente, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

c.5 Delle proprie riunioni l'Organo di controllo redige apposito verbale.

c.6 I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere ai consiglieri ed al Presidente notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 14 – PATRIMONIO

c.1 Il patrimonio dell'Avis Comunale, utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è costituito da beni mobili ed immobili.

c.2 Tale patrimonio iniziale potrà essere incrementato ed alimentato con:

a) il reddito del patrimonio;

ART. 18 – CARICHE

- c.1** Tutte le cariche sociali sono quadriennali e sono non retribuite, fatta eventualmente eccezione per l'Addetto Contabile e di Bilancio e l'Organo di Controllo, esterni all'Associazione.
- c.2** Ai detentori di cariche sociali spetta esclusivamente il rimborso delle spese sostenute in relazione all'assolvimento dell'incarico.
- c.3** Il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario e il Tesoriere non possono detenere la medesima carica per più di due mandati consecutivi. Nel computo dei mandati si intendono compresi anche quelli già iniziati e poi interrotti per qualsiasi causa nonché quelli svolti ai sensi di cui al combinato disposto dei commi 9, 10 e 12 dell'art. 10, salvo che i mandati medesimi siano stati svolti per periodi non superiori ad un anno.
- c.4** Lo statuto dell'Avis regionale, tenuto conto delle esigenze del proprio territorio, potrà prevedere una deroga in ordine alla inelegibilità per più di due mandati consecutivi.
- c.5** Tutti i componenti dell'Organo di amministrazione sono scelti tra le persone fisiche associate. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. I titolari di cariche sociali non devono avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.
- c.6** L'Associazione, nei casi previsti dall'art. 14, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

ART. 19 – ESTINZIONE O SCIoglIMENTO

- c.1** Lo scioglimento dell'Avis Comunale di Cori può avvenire con delibera dell'Assemblea Comunale degli Associati, su proposta del Consiglio Direttivo Comunale, solo in presenza del voto favorevole di almeno i tre quarti dei suoi componenti.
- c.2** In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, all'Avis di livello immediatamente superiore o ad altra organizzazione che persegue finalità analoghe con qualifica di ente del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 20 – RINVIO

- c.1** Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dello statuto e del regolamento dell'Avis Nazionale, dell'Avis Regionale del Lazio e dell'Avis Provinciale di Latina sovraordinate, nonché dalle norme del Codice del Terzo settore e, in quanto compatibili, del codice civile e delle altre leggi vigenti in materia.

ART. 21 – NORMA TRANSITORIA

- c.1** Nelle more dell'approvazione del presente statuto nei modi e nei tempi di legge, si applicano le disposizioni del vigente statuto dell'Avis Nazionale.
- c.2** I titolari di cariche sociali mantengono l'incarico - salvo dimissioni o altro personale impedimento - fino alla scadenza naturale del mandato iniziato sotto la vigenza del testo statutario attualmente in vigore.
- c.3** Nel computo dei mandati di cui ai commi 3 dell'art. 18 del presente Statuto si considerano anche quelli espletati precedentemente.
- c.4** L'entrata in vigore del presente Statuto comporta l'immediata abrogazione di tutte le normative regionali e di ogni altra disposizione da esse derivante oggi vigente.

